



Il Cantone dei Grigioni ha precisato le regole relative alle manifestazioni e ha rafforzato la comunicazione

Il Cantone dei Grigioni e la Città di Coira hanno precisato le rispettive regole riguardo ai divieti di manifestazioni. Il motivo è rappresentato dalle nuove disposizioni decise dal capo del Dipartimento federale dell'interno e dal comitato della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità. La soglia per manifestazioni ritenute critiche è stata portata a 150 persone ed è oggetto di ulteriori graduazioni. Attualmente le persone che hanno contratto il coronavirus nel Cantone sono 11. Oltre ai servizi cantonali, sono operativi anche lo Stato maggiore di condotta cantonale e la protezione civile, che forniscono sostegno ai servizi regolari. A partire da lunedì sarà inoltre istituita una nuova piattaforma di comunicazione.

Situazione attuale: undici persone contagiate

Attualmente vi è la conferma di undici persone affette da coronavirus nel Cantone dei Grigioni. Si tratta di bambini, donne e uomini che si trovano in Engadina Alta. Queste persone sono ricoverate in ospedale, a seguito delle direttive dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) relative all'isolamento delle persone colpite. Complessivamente sono stati effettuati test su 210 persone, 8 risultati non sono ancora noti. (Stato: stamattina)

Regole coordinate per le manifestazioni

Finora a livello nazionale le persone che hanno avuto contatti con persone infette sono state identificate e poste in quarantena. Per via del crescente numero di casi, l'identificazione e il tracciamento si fanno più difficili. La strategia è stata quindi modificata e ora si punta a evitare in misura ancora maggiore grandi assembramenti di persone e contatti stretti. Ieri sera il capo del Dipartimento federale dell'interno e il comitato della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità hanno perciò precisato le norme relative al divieto di manifestazioni, con l'obiettivo di uniformarle.

Effetti per i Grigioni: il Cantone ha adeguato la gestione delle manifestazioni e protegge in misura maggiore i gruppi a rischio

Il Cantone dei Grigioni ha perciò adeguato la propria gestione delle manifestazioni alla nuova prassi.

- Rimangono vietate le manifestazioni cui partecipano oltre 1000 persone;
- In linea di principio sono permesse le manifestazioni con meno di 1000 partecipanti
 - in locali chiusi, se sono presenti al massimo 150 persone che si muovono liberamente;
 - in locali chiusi, se per ciascuna persona presente sono disponibili in qualsiasi momento più di 4 metri quadri di superficie;
 - se in locali chiusi dotati di sedie non sono presenti più di 300 persone contemporaneamente; oppure
 - se in caso di manifestazioni all'aperto non sono presenti più di 500 persone contemporaneamente.
- Per tutte le altre manifestazioni rimane tuttora necessaria una ponderazione dei rischi da svolgere insieme al Cantone.

Le misure igieniche generali e le misure relative ai contatti devono essere rispettate per tutte le manifestazioni.

Il servizio di contatto cantonale per le domande relative a manifestazioni sta attualmente esaminando tutte le domande già pervenute per il periodo a partire dal 6 marzo 2020, al fine di

determinare se possano essere autorizzate sulla base delle nuove condizioni. Gli organizzatori saranno tempestivamente informati, qualora la valutazione fosse cambiata.

In occasione della conferenza stampa odierna, l'Ufficio dell'igiene pubblica e il medico cantonale hanno ricordato che ora la priorità consiste nel proteggere i gruppi a rischio. Tra questi rientrano:

- Persone a partire da 65 anni
- Persone che soffrono in particolare di:
 - pressione alta
 - diabete
 - malattie cardiovascolari
 - malattie respiratorie croniche
 - cancro
 - di altre malattie e che seguono terapie che indeboliscono il sistema immunitario

L'Ufficio dell'igiene pubblica ha inoltre sottolineato che le autorità hanno assoluto bisogno del sostegno della popolazione. Chi fa parte di un gruppo a rischio deve essere protetto soprattutto sul posto di lavoro.

Gestione nel Cantone: lo Stato maggiore di condotta supporta l'Ufficio dell'igiene pubblica

Nel Cantone dei Grigioni la gestione rimane di competenza dell'Ufficio dell'igiene pubblica. Quest'ultimo è supportato da parti dello Stato maggiore di condotta cantonale. Esso si trova in stretto contatto e cura scambi regolari con la Confederazione, l'esercito, i Cantoni confinanti e i comuni.

Attualmente i servizi si stanno inoltre preparando a mantenere in funzione le attività anche in caso di assenza di collaboratori. I militi della protezione civile sostengono l'Ospedale cantonale dei Grigioni e stanno preparando un intervento presso l'Ospedale dell'Engadina Alta. Inoltre organizzano la distribuzione delle mascherine di protezione disponibili e di altro materiale. Al momento si esamina la messa in esercizio parziale degli impianti del servizio sanitario. In caso di necessità questi dovrebbero sgravare gli ospedali.

L'attività scolastica continua regolarmente

I rappresentanti del Cantone sottolineano che le scuole rimarranno regolarmente aperte. Tenendo aperte le scuole il Cantone vuole soprattutto evitare che i nonni, quale possibile gruppo a rischio, debbano occuparsi dei nipoti.

A partire da lunedì sarà in funzione una nuova piattaforma di comunicazione

A seguito dell'elevato numero di richieste da parte dei media, dei comuni e delle scuole, a partire da lunedì il Cantone metterà in funzione una piattaforma di comunicazione centrale. Essa accoglierà le richieste e provvederà a un'evasione rapida. Inoltre informerà a intervalli regolari riguardo alla situazione e ai temi attuali con cui sono confrontate la popolazione e le imprese del Cantone in relazione al coronavirus.

Informazioni per la popolazione

Per ulteriori informazioni destinate alla popolazione il Cantone dei Grigioni rinvia al seguente sito web: www.gr.ch/coronavirus

Per domande telefoniche di carattere generale la popolazione di lingua tedesca ha a disposizione l'infoline dell'Ufficio federale della sanità pubblica: Telefono: +41 58 463 00 00 (Ogni giorno 24 ore)

Le informazioni per la popolazione di lingua italiana vengono fornite dalla hotline del Cantone Ticino: Telefono: 0800 144 144 (tutti i giorni dalle ore 7 alle ore 22)

Organo: Governo

Fonte: it Cancelleria dello Stato

Data: 05.03.2020